

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONE TERRITORIO NAZIONALE DI MATERIE BIOLOGICHE E CAMPIONI DIAGNOSTICI.

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSE

Il presente Capitolato Tecnico regola le modalità di espletamento in regime di appalto in favore dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, di seguito denominato “Istituto”, del servizio di trasporto su strada e spedizione nel territorio nazionale e a temperatura controllata, di materie biologiche e campioni diagnostici a potenziale rischio infettivo preparate nei laboratori dell’Istituto;

Ai servizi principali di trasporto e spedizione sono da aggiungersi i seguenti servizi accessori, da intendersi ricompresi nei corrispettivi offerti in sede di gara: a) servizi di raccolta dei colli presso le sedi dell’Istituto; b) servizi di monitoraggio dei trasporti e delle temperature; c) servizi di gestione, assistenza tecnica ed amministrativa.

Le merci pericolose oggetto dell’appalto appartengono alla Classe di pericolo 6.2 “materie infettanti”, come definite nella Parte II dell’*Accordo Europeo Relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada*, di seguito denominato “ADR”, come di seguito specificato.

Scopo delle norme contenute nel presente Capitolato Tecnico è di assicurare che l’esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto avvenga secondo criteri di efficacia ed efficienza, al fine di:

- a) garantire adeguate condizioni di sicurezza per il personale coinvolto a vario titolo nelle operazioni di trasporto e spedizione dei prodotti biologici;
- b) impedire l’accidentale dispersione nell’ambiente di sostanze potenzialmente pericolose, dannose per l’uomo e/o per gli animali e/o per l’ambiente;
- c) far sì che i materiali giungano a destinazione nei tempi richiesti ed alle condizioni e temperature di conservazione ottimali per poter essere analizzati, garantendo l’attendibilità degli esiti degli esami.

I servizi dovranno essere espletati in conformità alle seguenti normative e procedure di riferimento, e successive modifiche ed integrazioni, al cui contenuto attualmente in vigore si fa rinvio, nonché alle ulteriori disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia, anche se non espressamente elencate:

- ONU: “*Recommendations on the Transport of Dangerous Goods*” 19th Revised Edition (Orange Book).
- IATA: *International Air Transport Association* = “*Dangerous Goods Regulations by air*”. IATA:
- *International Air Transport Association* = “*Infectious Substances Shipping Guidelines*”
- ICAO: *International Civil Aviation Organization* = “*Technical Instructions for the safe transport of dangerous goods by air*”
- IMDG Code: “*International Maritime Dangerous Goods*”
- ADR: normativa per il trasporto via terra = “*Accord Dangereuses par route*”: accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada;
- D.M. Infrastrutture e Trasporti 23 gennaio 2023, “Recepimento della direttiva 2022/2407/UE della Commissione che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose” (recepimento nazionale dell’accordo ADR 2023).
- Min. San. Circolare n. 3 del 08/05/2003 “*Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici*”.
- D.lgs. 09.04.2008 n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 delle Legge 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

I servizi di trasporto dovranno essere effettuati a temperatura controllata, la quale dovrà essere sempre garantita in ogni fase di trasporto mediante specifiche procedure organizzative e logistiche e/o con sistemi di registrazione e controllo delle temperature.

In generale, i servizi di trasporto dovranno essere effettuati, su richiesta, alle seguenti temperature:

- **Temperatura ambiente** con range da + 15°C a + 25°C;

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- **Temperatura refrigerata** con range da + 2°C a + 8°C;
- **Temperatura congelata** con range da - 10°C a - 18°C (anche fino a -78° C);

Per garantire il mantenimento della catena del freddo, nelle spedizioni a temperatura congelata verrà impiegato dall'Istituto come refrigerante il **ghiaccio secco** (temperatura fino a -78°C).

Sono considerate minime ed inderogabili, a pena di inammissibilità dell'offerta, le condizioni indicate nel presente Capitolato Tecnico relativamente ai seguenti aspetti: **a)** tempistiche di presa in carico e consegna a destinazione; **b)** tratte e frequenze dei servizi di trasporto; **c)** mantenimento delle temperature di trasporto.

L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, in fase di avvio o nel corso di esecuzione del contratto, taluni aspetti dei sistemi e delle procedure di trasporto individuati nel presente Capitolato Tecnico, apportando eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi, nella logica di una maggiore efficacia organizzativa, senza che l'affidatario possa avanzare riserve o richieste di compensi aggiuntivi, sempre che tali migliorie non modifichino gli oneri ed i costi delle prestazioni.

Il presente Capitolato Tecnico costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto di appalto, unitamente all'offerta tecnica ed economica dell'operatore economico risultato affidatario di ciascun lotto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Tecnico, si rinvia alla documentazione di gara, nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari applicabili all'oggetto dell'affidamento.

1) TIPOLOGIA E QUANTITA' DEI MATERIALI DA TRASPORTARE

I materiali potenzialmente infettanti oggetto dei servizi di trasporto e spedizione sono individuati, secondo le definizioni riportate al punto 2 della Circolare n. 3 del 08.05.2003 del Ministero della Salute *"Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici"*.

Tali materiali sono classificati nella classe di pericolo **6.2 "materie infettanti"** nella tabella delle Classi e delle divisioni di pericolo della vigente normativa ADR e appartengono alla **Categoria B**, alla quale è assegnato il numero **UN 3373** e lo shipping name **"biological substance cat. B"**.

I quantitativi dei materiali da spedire nel periodo di vigenza contrattuale, e le relative destinazioni, non sono esattamente programmabili in fase di progettazione della procedura di gara.

Si riporta di seguito una stima presunta del numero di spedizioni da effettuare nel corso dei 24 mesi di durata del contratto, tenuto conto dei dati storici in possesso dell'Istituto:

TIPOLOGIA DI SPEDIZIONE		
Temp. Ambiente	Temp. Refrigerata	Temp. Congelata
150	175	175
Totale		500

Il numero di spedizioni sopra riportato è indicato ai soli fini del calcolo del valore stimato dell'appalto e per l'affidamento della commessa. Le spedizioni, pertanto, potranno essere suscettibili di variazione, in aumento o diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, in ragione delle maggiori o minori esigenze diagnostiche dei laboratori dell'Istituto che si manifesteranno nel periodo di vigenza del contratto. L'affidatario pertanto non potrà sollevare eccezioni, o richieste di compensi o indennizzi non contemplati nel presente Capitolato Tecnico, in ragione del numero e della tipologia di spedizioni che verranno richieste, essendo queste ultime non quantificabili preventivamente.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

2) MODALITA' OPERATIVE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Di regola, le spedizioni verranno effettuate almeno due volte alla settimana, con destinazioni nazionali. In caso di necessità ed urgenza l'Istituto si riserva la facoltà di richiedere il ritiro dei campioni e dei prodotti biologici in più giorni della settimana, senza che l'affidatario possa avanzare riserve o eccezioni, o chiedere richieste di compensi o indennizzi non contemplati nel presente Capitolato Tecnico, in ragione del numero di ritiri effettuati nell'arco della settimana.

La presa in carico dei materiali da trasportare dovrà avvenire nella fascia oraria compresa tra le ore **9:00** e non oltre le ore **13:00** del giorno previsto per il ritiro. Il punto di ritiro principale sarà ubicato nella sede di Foggia via Manfredonia n. 20 dell'Istituto, ma, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere il ritiro dei prodotti anche presso le sedi Diagnostiche Provinciali:

Lecce (LE) – S.S. 7 ter, km 73 – Zona Industriale, 73012 Campi Salentina.

Matera (MT) – Via della Tecnica 23-27, 75100 Matera.

Putignano (BA) – Contrada S. Pietro Piturno, 70017 Putignano.

Taranto (TA) – Via Lago di Montepulciano, 74100 Taranto.

Tito Scalo (PZ) – Zona Industriale, 85050 Tito (PZ).

Torre Santa Susanna (BR) – Via Provinciale per Oria n.c., 72028 Torre Santa Susanna (BR).

Il servizio dovrà essere attivato attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato ovvero, attraverso un sistema informatizzato di prenotazione, che l'affidatario dovrà mettere a disposizione dell'Istituto, operativo h24 e al quale potranno essere comunicate la quantità di colli da ritirare e le destinazioni. L'accettazione delle richieste di presa in consegna dovrà essere espressamente e tempestivamente confermata tramite una e-mail o altra modalità scritta di conferma. L'affidatario dovrà garantire la costante funzionalità del sistema di prenotazione e non saranno accettate giustificazioni per eventuali ritardi nella presa in consegna dei materiali da trasportare dovuti a malfunzionamenti del sistema stesso. In tale ipotesi troveranno applicazione le penali di cui al presente Capitolato Tecnico. Inoltre, l'Istituto si riserva di affidare la spedizione ad altro operatore economico addebitando le maggiori spese all'affidatario, oltre a riservarsi di intraprendere azione legale per il riconoscimento del maggiore danno subito.

In casi di necessità ed urgenza potranno essere formulate più richieste di ritiro rispetto ai giorni programmati e per più destinazioni. Non saranno ammesse riserve o eccezioni su limiti minimi o massimi di chiamate da soddisfare.

Ogni richiesta di ritiro riporterà almeno le seguenti informazioni sulle coordinate e sulla tipologia del trasporto:

- data e ora entro la quale dovrà essere effettuato il ritiro (*entro 12 ore dalla richiesta dell'Ente*)
- data entro la quale deve essere garantita la consegna (*di regola entro 48 ore*)
- dati identificativi del laboratorio mittente
- tipologia dei campioni e numero di colli da ritirare
- temperature di trasporto (*sarà specificato l'eventuale impiego del ghiaccio secco*);
- dati identificativi del destinatario.

L'operatore economico in sede di gara dovrà illustrare nell'offerta tecnica le modalità di prenotazione e gestione dei ritiri proposte oltre alla semplice e-mail dedicata, quali, a titolo di esempio, la compilazione di richieste on line nel sito internet del concorrente medesimo mediante login con credenziali di accesso personalizzate, ovvero altri sistemi telematici, a condizione che sia possibile riportare tutte le informazioni ritenute utili e sempre che venga comunque tempestivamente garantita la conferma di avvenuta accettazione e presa in carico della richiesta.

La messa a disposizione del sistema informatico non è oggetto di valorizzazione qualitativa, rimanendo in ogni caso ferma la richiesta di messa a disposizione dell'indirizzo di posta elettronica dedicato. Nel caso l'offerta preveda la messa a disposizione del sistema informatico, l'affidatario prima dell'avvio del servizio dovrà garantire gratuitamente un'attività di formazione di almeno 2 ore, da erogare, eventualmente anche da remoto, in favore del personale dell'Istituto preposto all'utilizzo dell'applicativo.

Le spedizioni andranno fatte a temperatura ambiente, a temperatura refrigerata, ovvero a temperatura congelata.

L'Istituto provvederà alla redazione del Documento di Trasporto (DDT), in forma libera o eventualmente secondo un modello o una procedura informatica concordata con l'affidatario del servizio. Il modello di DDT dovrà contenere in ogni caso l'indicazione "UN3373 materia biologica di categoria B conforme all'istruzione di imballaggio P650 del 4.1.4.1 ADR, trasporto non sottoposto a ulteriori disposizioni ADR diverse da imballaggio ed etichettatura conformi all'istruzione P650".

Nel contenitore esterno sarà posto, racchiuso in busta di plastica, il "*Documento Accompagnamento Campioni*" predisposto dall'Istituto che contiene le informazioni necessarie al laboratorio di destinazione per l'esecuzione della prova, nonché le

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

modalità di trasporto richieste.

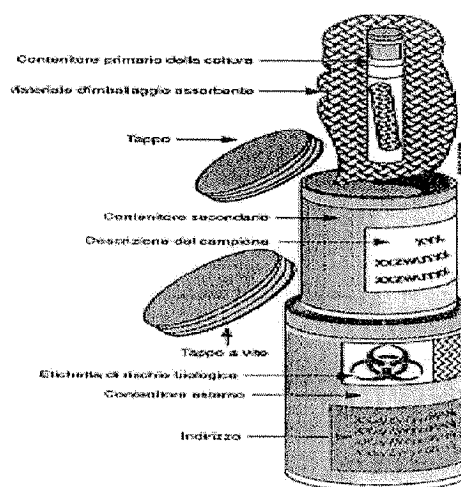
Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi di pubblico interesse; pertanto, l'affidatario, nel caso si verifichino emergenze sanitarie, e comunque in casi straordinari di necessità ed urgenza, valutati discrezionalmente dall'Istituto, dovrà garantire la disponibilità al ritiro dei materiali ad intervalli di tempo più ravvicinati e/o anche nei giorni festivi, senza alcun aggravio di costo per l'Istituto.

2. 1) Confezionamento:

Il confezionamento dei materiali sarà effettuato dal personale dell'Istituto.

L'imballaggio sarà effettuato dal personale dell'Istituto in conformità all'Istruzione P 650 = *istruzione per l'imballaggio di campioni diagnostici UN 3373 spedite per via terra (ADR*. Nel caso di spedizione in ghiaccio secco verrà applicata l'Istruzione P 904 = *istruzione per il trasporto aereo di ghiaccio secco UN 1845*.

Per il corretto imballaggio verrà utilizzato il **sistema a tre involucri**, formato dal contenitore primario (interno), da un contenitore secondario (intermedio) e da un imballo esterno. Tutti i contenitori utilizzati per il confezionamento saranno conformi con le norme UN classe 6.2 e corrispondenti alle istruzioni IATA di riferimento.



Es. sistema a triplo involucro (da Circolare Min. n. 3/2003)

Il personale dell'Istituto preparerà i materiali da spedire nei contenitori primari a tenuta stagna con chiusura ermetica, che possono essere provette, tubi, ampolle, etc. e che saranno etichettati singolarmente e avvolti in materiale assorbente non particolato, presente in quantità sufficiente ad assorbire il liquido fuoriuscito in caso di rottura del recipiente.

Il contenitore primario sarà inserito nel contenitore secondario, in materiale resistente, impermeabile ed a tenuta stagna adatto a contenere e proteggere il recipiente primario. Il recipiente secondario può essere costituito anche da una busta di plastica certificata per resistere, senza perdita, ad una pressione interna che dia una differenza di pressione di almeno 95 KPa ed a temperature da -40°C a +55°C. Il contenitore secondario potrà contenere e proteggere uno o più contenitori primari purché questi siano avvolti singolarmente con materiale antiurto. Inoltre, sarà presente una quantità di materiale assorbente sufficiente ad assorbire il liquido eventualmente fuoriuscito dai contenitori primari.

Il personale dell'Istituto collocherà il recipiente secondario nel contenitore esterno per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici o acqua. Il contenitore esterno potrà essere di cartone rigido, plastica, o altri materiali resistenti a urti e intemperie. Per le spedizioni refrigerate o congelate con ghiaccio secco (dry ice), che verrà inserito all'esterno del contenitore secondario, verranno utilizzati contenitori esterni isolanti, che consentano al gas che si forma dalla sublimazione del ghiaccio (CO2) di fuoriuscire, per es. contenitori in polistirene espanso, come interposizione tra l'imballo secondario e l'imballaggio esterno.

Le quantità di materiale che si possono trasportare per imballo sono riportate nella seguente tabella:

materiale	Modalità di trasporto	Contenitore prim. *	Contenitore est. **
UN 3373	Strada	500 ml o 500 gr	4 lt o 4 Kg

* = quantità netta massima consentita

** = da questi quantitativi sono esclusi il ghiaccio, ghiaccio secco o altro materiale refrigerante.

I colli, pertanto, avranno solitamente un peso non superiore a circa 10 kg.

Tutte le operazioni di imballaggio sopra descritte saranno effettuate dal personale dell'Istituto, nel pieno rispetto di tutte le

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

procedure tecniche e di sicurezza prescritte dalla vigente normativa.

2.2) Etichettatura

Il personale dell'Istituto provvederà ad etichettare il contenitore esterno secondo le seguenti modalità:

- Etichetta MITTENTE speditore (shipper) e DESTINATARIO (Consignee), che deve riportare: Nome, Indirizzo completo e numero di telefono
- Marcatura UN 3373 nella losanga su fondo di colore contrastante con la dicitura "Biological substance, category B" (Proper Shipping name)
- Nome e numero di telefono di una persona (*se non presente sul collo*).
- Etichetta con dicitura. "campione diagnostico confezionato in conformità con le norme PI 650".
- Etichetta con frecce d'orientamento per liquidi su due lati opposti (*eventuale*). Per le spedizioni in ghiaccio secco verrà aggiunta la seguente etichetta:
- Inner packages comply with prescribed specifications (pacco interno conforme con le prescritte norme)
- Dry Ice Cl. 9 UN 1845 Kg (Quando il ghiaccio secco viene utilizzato per il trasporto il peso netto del ghiaccio secco viene indicato sull'esterno del collo)

2.3) Documentazione

Il personale dell'affidatario dovrà fornire i seguenti documenti di trasporto da applicare nel contenitore esterno:

- Lista di imballaggio, che include l'indirizzo del ricevente, il numero di confezioni, la descrizione del contenuto, il peso e l'indicazione che si tratta di prodotti senza valore commerciale;
- Temperatura di conservazione del materiale.

In sede di gara sarà valutata l'eventuale proposta di un sistema informatico, tramite interfaccia web con accesso riservato, di documentazione informatica delle spedizioni al posto della documentazione cartacea.

2.4) Trasporto su strada e spedizione con vettore aereo o navale

Le spedizioni avverranno essenzialmente in **sede nazionale** con destinazioni su tutto il territorio nazionale, senza eccezioni o limitazioni.

Su espressa richiesta dell'Istituto, l'affidatario dovrà inoltre garantire la disponibilità a ritirare e spedire i campioni da un centro diagnostico nazionale, comunitario o extracomunitario, con destinazione una struttura dell'Istituto, con oneri a carico di quest'ultimo.

Tempi attesi, entro i quali dovranno essere garantite le consegne vanno da un minimo di 48 ore ad un massimo di 72 ore, a seconda della tipologia di materiale da spedire e dell'urgenza di eseguire le analisi.

Le consegne dovranno essere garantite entro i termini prescritti nelle singole richieste di ritiro.

Di regola il trasporto e la consegna dovranno essere assicurati entro le seguenti tempistiche:

- **Il ritiro dovrà essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta da parte dell'Ente**

- **La consegna dovrà essere effettuata:**

- a) in ambito nazionale: entro **48 ore** dal momento del ritiro dal lunedì al venerdì;
- b) in ambito comunitario ed extracomunitario (previa richiesta di preventivo da parte dell'Istituto): entro **72 ore** dal momento del ritiro dal lunedì al venerdì.

L'Istituto si riserva, in casi eccezionali e motivati di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'affidatario, comunicati tempestivamente, di accettare termini di consegna superiori rispetto alle tempistiche attese, i quali non potranno comunque mai essere superiori a 72 ore per i trasporti nazionali, a condizione che vengano garantite per tutta la durata del trasporto le temperature richieste, con particolare riferimento al trasporto congelato.

L'affidatario deve garantire, con sistemi informatizzati accessibili all'Istituto in qualunque momento, la tracciabilità delle spedizioni e delle relative fasi del trasporto dal momento del ritiro a quello della consegna. A tal fine, in sede di gara, gli operatori economici dovranno illustrare le soluzioni ed i sistemi che verranno impiegati per la gestione ed il monitoraggio delle attività di trasporto e consegna quali, a titolo di esempio, software di tracking on line accessibili all'Istituto.

L'affidatario con mezzi e strumenti propri dovrà tenere traccia delle evidenze necessarie e registrarle nel documento di

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

trasporto contestualmente al destinatario. La copia integrata con i dati di trasporto dovrà essere inviata anche via mail, o altro sistema informatico, al laboratorio mittente.

L'affidatario deve, con strumenti idonei, comunicare tempestivamente al laboratorio mittente l'arrivo a destinazione dei campioni e/o segnalare immediatamente eventuali ritardi nelle consegne.

L'affidatario deve garantire la condivisione informatizzata della documentazione relativa alle spedizioni e consentire all'Istituto di visualizzare, scaricare e stampare la ricevuta dei documenti di avvenuta consegna, nonché ricavare la reportistica relativa alle spedizioni effettuate.

L'affidatario dovrà provvedere, con cadenza mensile posticipata, a trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto in formato digitale apposito documento riepilogativo contenente i seguenti elementi caratterizzanti ciascuna spedizione effettuata nel corso del mese di riferimento: a) numero e tipologia dei colli ritirati; b) Laboratorio mittente; c) destinatario; d) costo della spedizione; e) data del ritiro e data di consegna. In mancanza di tale documento riepilogativo l'Istituto non potrà procedere alla liquidazione delle fatture emesse dall'affidatario.

L'affidatario deve garantire inoltre il mantenimento della catena del freddo mediante specifiche procedure organizzative e logistiche, verificabile con sistemi di registrazione e controllo delle temperature.

I veicoli utilizzati per il trasporto dei colli contenenti come agente refrigerante il ghiaccio secco devono essere ben ventilati, al fine di eliminare le concentrazioni dell'agente refrigerante. Se il veicolo non è ventilato dovrà essere collocato su ogni punto di accesso del mezzo un segnale di attenzione conforme al Cap. 5.5.3.6.2 ADR.

I veicoli dovranno avere a bordo un kit per le emergenze fornito di materiale assorbente, decontaminante o disinfettante a base di cloro, contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo a tenuta stagna, estintore da almeno 2 kg di polvere, guanti da lavoro resistenti e riutilizzabili, paletta monouso, guanti e mascherina FFP2.

L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, in fase di avvio e/o in corso di esecuzione del contratto, le modalità di espletamento del servizio, al fine del raggiungimento di una maggiore efficienza organizzativa, ovvero per adeguare queste ultime a sopravvenute disposizioni normative e regolamentari. In tali ipotesi l'affidatario non potrà opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali modifiche non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi delle prestazioni dedotte in appalto.

5) TIPOLOGIA AUTOMEZZI DI TRASPORTO

Gli automezzi da impiegare nell'espletamento dei servizi in appalto, in numero idoneo a garantire l'insieme dei servizi richiesti, dovranno essere di tipo adeguato alla tipologia e quantità di materiali da trasportare, ed essere in regola con i requisiti amministrativi e di sicurezza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di circolazione su strada.

Gli automezzi dovranno essere idonei ai trasporti a temperatura ambiente, refrigerata e congelata.

I mezzi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere coibentati e dotati di gruppi frigoriferi idonei al mantenimento delle temperature richieste;
- b) essere dotati di almeno una porta su una fiancata con esclusione di quella di accesso alla cabina, oltre alla porta posizionata nel retro del veicolo;
- c) avere a bordo un kit per le emergenze fornito di materiale assorbente, decontaminante o disinfettante a base di cloro, contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo a tenuta stagna, guanti da lavoro resistenti e riutilizzabili, paletta monouso, guanti e mascherina FFP2.
- d) essere dotati di sistemi di monitoraggio delle temperature, con possibilità di registrare e trasmettere/stampare la temperatura sul mezzo.

L'affidatario dovrà provvedere, almeno una volta alla settimana, alla pulizia e sanificazione della cabina di guida, del vano di carico e dei sistemi di refrigerazione. L'Istituto si riserva di effettuare in qualunque momento e senza preavviso verifiche ispettive sul grado di igiene degli automezzi.

L'Istituto si riserva di verificare periodicamente i requisiti indicati per i mezzi di trasporto.

6) PERSONALE ADIBITO AI SERVIZI

L'affidatario nell'espletamento dei servizi in appalto dovrà impiegare esclusivamente personale qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni di guida al mezzo utilizzato, con adeguata e comprovata formazione, ed un aggiornamento

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

professionale periodico, munito delle competenze tecniche necessarie per la corretta gestione dei servizi e per garantire la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale dovrà essere sottoposto, a cure e spese dell'affidatario, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, agli accertamenti diagnostici ed alle vaccinazioni previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Il personale incaricato del trasporto dovrà essere adeguatamente informato sulla tipologia di materiali da trasportare, e relative modalità di imballaggio, sulle modalità di erogazione delle prestazioni, sulle temperature da rispettare, sugli orari e le tratte da garantire e, più in generale, dei comportamenti da tenere per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'affidatario dovrà evitare di arrecare intralcio al normale svolgimento delle attività nelle strutture oggetto dell'appalto e mantenere un contegno riguardoso e corretto. L'affidatario si impegna a vigilare, richiamare, sanzionare, ed eventualmente sostituire, anche su richiesta dell'Istituto, il personale che abbia dato motivo di rimostranza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Il personale dell'affidatario dovrà mantenere il segreto d'ufficio su tutti i fatti e le circostanze di cui venga a conoscenza nel corso dell'espletamento dei servizi.

Il personale dell'affidatario al momento della presenza nei locali dell'Istituto dovrà essere munito di idonei indumenti da lavoro con cartellino di riconoscimento ben visibile recante il nominativo dell'impresa affidataria, il nome e cognome del dipendente ed una foto di riconoscimento.

L'affidatario dovrà rispettare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008, assumendo le responsabilità connesse all'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche. Il personale dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuali necessari per l'espletamento delle attività in condizioni di sicurezza.

L'affidatario ha l'obbligo di applicare nei confronti del personale dipendente gli obblighi retributivi e contributivi, ed ogni altro ulteriore onere o patto definito in sede di contrattazione collettiva del lavoro.

L'affidatario, prima dell'avvio dei servizi dovrà fornire l'elenco nominativo del personale impiegato, con indicazione per ciascun addetto delle specifiche competenze professionali, nonché dei titoli di guida

Dovrà essere fornita copia fronte/retro della carta di circolazione dei veicoli utilizzati per il servizio.

Dovrà inoltre essere fornito il nominativo del referente dell'affidatario delegato per la gestione della commessa, con compiti di controllo e coordinamento del personale adibito ai servizi, il quale dovrà garantire in qualunque momento la propria reperibilità per far fronte ad ogni esigenza connessa alla regolare esecuzione dei servizi. Tutte le eventuali contestazioni inerenti all'esecuzione dei servizi saranno effettuate in contraddittorio con il suddetto referente responsabile dell'appalto, e si intenderanno fatte direttamente all'affidatario.

L'affidatario si impegna a comunicare all'Istituto, tempestivamente e in maniera tracciabile, qualsiasi variazione riguardo i veicoli utilizzati, il personale addetto al servizio e ogni altro documento o informazione fornito all'affidamento dell'incarico. L'aggiornamento periodico a seguito di rinnovo di validità e/o revisione nel caso dei veicoli della documentazione fornita all'affidamento dell'incarico dovrà essere comunicato con le stesse modalità.

7) CONTESTAZIONI E PENALI

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto pattuito contrattualmente, ed in particolare:

- a) al rispetto dei termini di ritiro e consegna dei materiali;
- b) al rispetto delle modalità di trasporto ed in particolare delle temperature di trasporto e di conservazione per le diverse tipologie di materiale;
- c) alla puntuale osservanza, in generale, delle norme e direttive che disciplinano l'esecuzione dei servizi in appalto.

In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali l'Istituto contesterà l'eventuale addebito con comunicazione a mezzo Pec. L'affidatario avrà cinque giorni di tempo, dal ricevimento della comunicazione, per presentare le proprie eventuali controdeduzioni e, qualora queste non siano accolte, o in caso di mancato riscontro, o comunque pervengano oltre il termine predetto, l'Istituto applicherà le seguenti penali:

- in caso di ritardo oltre i 60 minuti rispetto al termine ultimo indicato per il ritiro: penale di € 50,00; per ogni ritardo ulteriore ai 120 minuti rispetto al termine ultimo indicato per il ritiro: penale di € 100,00;
- qualora il ritiro non venga effettuato nei termini temporali prescritti: penale giornaliera da € 250,00 a € 500,00 per ogni giorno di ritardo a decorrere dal giorno successivo alla data di trasmissione della richiesta, valutata dall'amministrazione in funzione della gravità delle conseguenze del ritardo;